

ENTRATE
No flat tax sui compensi da sindaco

DI GIULIA PROVINO

I compensi percepiti per gli incarichi del sindaco/revisore non possono beneficiare della tassazione riservata al regime forfettario Iva. È quanto ribadito dall'Agenzia delle entrate nella risposta n. 186, dell'11 giugno 2019, che riprende la risposta n. 183, pubblicata nella stessa data, sull'accesso al regime forfettario.

Il regime fiscale forfettario è rivolto ai contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che sono in possesso di determinati requisiti (art. 1, comma 54 della legge 190/94) e non incorrono in una delle cause ostative (previste dal successivo comma 57). Nel caso di specie, secondo l'Agenzia, i compensi percepiti per gli incarichi del sindaco/revisore devono qualificarsi come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50, comma 1, lettera c-bis) del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir). Dunque essi non possono beneficiare della tassazione riservata al regime forfettario.

